

Rossella Regina a sostegno della Distrofia Muscolare

La Diva del piccolo schermo ha devoluto alla UILDM mille e cento euro. Una cifra simbolica e che certo nulla può nei confronti della Distrofia Muscolare, ma pur sempre un piccolo contributo che sommato ad altri, può diventare grande: ha annunciato con queste parole la notizia della cifra raccolta al termine dell'iniziativa benefica a sua firma, Rossella Regina, cantante ed intrattenitrice originaria di Laino Borgo. Cifra che, al cospetto dei Sostenitori e Distributori intervenuti all'evento, la stessa ha riportato sull'assegno simbolico consegnato a firma di tutto il Team dell'iniziativa nelle mani della Presidente della

UILDM Bologna, Dott.ssa Antonella Pini. Ed è stata sempre dalla viva voce della Presidente dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare che tutti gli intervenuti, ivi compreso lo Staff organizzativo, hanno scoperto in quali ambiti i mille e cento euro raccolti saranno investiti, ovvero 'WheelChair Hockey' (hockey su carrozzina elettrica), il Progetto dell'Associazione che punta ad avvicinare alla pratica di questo sport quanti affetti da Distrofia con l'intento di rendere le loro vite sempre più 'normali', e 'Sostegno alle reti familiari', ulteriore Progetto della UILDM che mira a sostenere con un adeguato sup-

porto psicologico quei familiari che si trovano improvvisamente a doversi confrontare con una patologia come la Distrofia. Siamo veramente felici di aver saputo che i nostri mille e cento euro potranno arrecare, seppur in minima parte, sollievo sia ai malati di Distrofia sia alle loro famiglie - ha concluso Rossella, che ha voluto suggellare il momento con un sonoro brindisi collettivo. Ringrazio Rossella, Cristina, Annalisa e Matt, oltre a tutti i sostenitori della causa, a nome del Direttivo e dei soci UILDM sezione di Bologna - ha incalzato la Presidente Pini, altresì Neuropsichiatra Infantile presso l'Ospedale Bellaria di Bologna - per l'impegno e l'entusiasmo a sostegno delle nostre attività a favore delle persone con Distrofia Muscolare, Atrofia Spinale ed altre malattie neuromuscolari invalidanti croniche. L'opera di sensibilizzazione che questa iniziativa ha messo in atto - ha concluso - contribuisce a consolidare il senso di solidarietà verso le situazioni di fragilità, indispensabile per rafforzare obiettivi comuni della società civile nel suo insieme.

